

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli¹ recita:

I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprensenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy² (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email Programmazione2021-2027@governo.it entro il 20 luglio 2019.

¹ Estratto dal documento "Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici".

² Si evidenzia che il termine "Obiettivo di Policy" è equivalente al termine "Obiettivo Strategico" utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

ENTE/ORGANIZZAZIONE: (specificare) CTNA	DATA: 20/7/2019
RESPONSABILE DELLA COMPIALZIONE: (specificare nominativo ed indirizzo email)	
OBIETTIVO DI POLICY: 3. Un'Europa più connessa	
OBIETTIVO SPECIFICO:	
c2 sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	
c3 sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	
c4 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	
1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.	
<p>Gli obiettivi specifici C2, C3 e C4 sono tra loro strettamente connessi e permetteranno di rinsaldare la coesione territoriale e facilitare l'accesso di tutti i cittadini, indipendentemente dalla localizzazione geografica (oggi parametro di differenziazione) alle future opportunità di lavoro, ad un migliore accesso ai servizi (scuola sanità, cultura, ...) per un miglioramento della qualità della vita. Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono molteplici e richiedono un intervento integrato su diversi livelli:</p> <ul style="list-style-type: none">• i mezzi di trasporto per la mobilità sostenibile delle persone,• le infrastrutture di controllo dei mezzi di trasporto,• i servizi che garantiscono l'accesso ai cittadini (e la eventuale risoluzione dei problemi). <p>Lo sviluppo di una rete di trasporto aereo a breve raggio realizzata con velivoli a basso impatto ambientale (emissioni e rumore) capace di operare vicino ai centri abitati grandi e/o piccoli con infrastrutture semplici e non invasive del territorio rappresenta una sfida che ormai è in discussione ed affrontata a livello europeo e mondiale (vedere punto 5). Tale rete sarà tanto più efficace quanto più sarà connessa con gli altri mezzi di trasporto che possono più convenientemente operare negli ambiti (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune ovvero negli altri ambiti quando le densità di traffico sono nettamente maggiori e tali da giustificare importanti investimenti infrastrutturali e importante uso del territorio.</p> <p>Le politiche di sostegno potrebbero eventualmente prevedere l'istituzione di un tavolo per la mobilità multimodale delle persone che superi le segmentazioni tradizionali integrando anche la parte aerea fino ad oggi non sempre contemplata, che abbia il compito di proporre uno scenario intermodale capace di sfruttare al meglio le peculiarità di ogni singolo modo di trasporto al fine di ridurre l'impatto ambientale e garantire al contempo sicurezza e affidabilità del servizio di collegamento. Tale scenario potrebbe consentire di sviluppare anche un piano di mobilità sostenibile che, oltre ai già citati modi di trasporto, possa includere le infrastrutture ed i servizi da mettere a disposizione del cittadino per la sua fruibilità. Gli strumenti per il sostegno allo sviluppo di mezzi di trasporto aereo adeguati saranno simili ed allineati a quelli esistenti ed a quelli EU nei Programmi Quadro di Ricerca per lo sviluppo di tecnologie, con la specificità di sostenere in modo complementare e sinergico le peculiarità nazionali su prodotti e tecnologie distinte.</p> <p>Gli strumenti dedicati alle infrastrutture e allo sviluppo di servizi dovranno invece permettere la definizione di un insieme qualificato di requisiti e sviluppo di tecnologie, dedicate se necessario, atte a permettere di ottenere prestazioni comuni che permettano l'interazione tra le soluzioni necessarie alle singole applicazioni locali -ambiti (iii); (iv); (v), (vi)-.</p> <p>In tale ampio contesto di mobilità sostenibile si segnala la specifica necessità di inserire uno <i>"Studio di fattibilità per la valutazione dell'inserimento delle connessioni aeree regionali operate anche su aeroporti minori e capaci dei necessari servizi ed infrastrutture all'interno della rete europea multimodale"</i> da sviluppare con le Regioni. Lo scenario globale del trasporto multimodale interconnesso sta cambiando rapidamente con connessioni nuove e veloci parallele all'evoluzione delle tecnologie. Si prevede che i tempi complessivi di trasporto possano ridursi significativamente insieme ad una contemporanea riduzione delle emissioni nocive. In futuro i collegamenti aerei regionali, in un contesto di trasporto intermodale e multimodale avanzato, potranno positivamente permettere ai viaggiatori di coprire i propri spostamenti multimodali con tempi "porta a porta" entro le 4/5 ore. Con attenzione particolare agli aspetti legati alla continuità territoriale, lo studio di fattibilità qui proposto mira ad analizzare le nuove possibili applicazioni per velivoli regionali ad ala fissa (di medio/bassa capacità), o ad ala rotante per le tratte più brevi dell'ambito (ii), che permettano di operare su piste corte con l'obiettivo di inserire questi mezzi nell'offerta di mobilità di superficie (alta velocità su rotaia, autostrade, treni) e dall'altro ai servizi aerei commerciali di elevata capacità.</p>	

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:

- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territorio⁴.

Gli interventi in tema di mobilità proposti dal CTNA permetteranno di contribuire ad entrambi gli Obiettivi Specifici dell'Obiettivo di Policy 5 per i territori (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento ed in genere ogni qualvolta vi è l'esigenza di collegamenti rapidi, sicuri, flessibili e con basso impatto su uso del suolo e piccole infrastrutture di terra. Alcune sue soluzioni saranno particolarmente efficaci per le zone a bassa densità di popolazione che possono non godere di infrastrutture di mobilità particolarmente complesse.

- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.

Una mobilità sostenibile di tipo aereo ha impatto su molti degli obiettivi di Policy in quanto rappresenta lo strumento abilitante attraverso il quale i cittadini potranno godere di uguali benefici ed accesso a servizi ed opportunità migliori. Tra di essi si segnalano come particolarmente pregnanti gli Obiettivi Specifici:

- a1 rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
- b1 promuovere misure di efficienza energetica
- d1 rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità,
- d3 aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate,
- e2 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo

2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.

Interventi di miglioramento della mobilità basati su scelte "ex-ante" e settoriali del mezzo di trasporto o sul tipo di infrastruttura e servizio da proporre, svincolati da una valutazione della loro efficacia e competitività rispetto a soluzioni alternative con diversi mezzi di trasporto o soluzioni integrate alternative, hanno mostrato dei limiti in quanto l'utenza o non ha privilegiato determinate soluzioni poiché non rispondenti alle vere necessità oppure è stata soppiantata da altre soluzioni più integrate in ottica di trasporto multimodale "door-to-door".

3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?

La mobilità sostenibile di tipo aereo integrata con i trasporti di superficie richiede, per essere economicamente valida ed anche operativa, risorse umane con eccellenti capacità tecniche ed una forte uniformità di interfacce (e standard di utilizzo) a livello nazionale ed internazionale. La cultura internazionale e la possibilità di esportare le soluzioni in altri paesi è certamente un plus non secondario. Inoltre essa permette di avere un uso molto basso del suolo e ridurre i tempi di comunicazione e rapporto personale tra le persone contribuendo alla coesione sociale e circolazione delle idee e della cultura.

4. Come le proposte possono contribuire al perseguitamento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?

La mobilità sostenibile di tipo aereo inclusa in un sistema multimodale ed intermodale contribuisce direttamente ai seguenti obiettivi ONU di Sviluppo Sostenibile:

- 3 Good Health and Well Being
- 8 Decent Work and Economic Growth
- 9 Industry, Innovation and Infrastructure
- 10 Reduced Inequalities
- 11 Sustainable Cities and Communities
- 13 Climate Action

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

Horizon Europe Cluster 5 "Energy, Climate, Mobility" 2019, rif. xxxxx

6. Eventuali ulteriori osservazioni.

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)⁵

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR

⁵ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivo e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		3	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE
		11	contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
5	Europa più vicina ai cittadini ⁶	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR

⁶ Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:
OS-e1 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane”; OS-e2 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane”.